COSSATO



STORIA DI VITA Ha partecipato al concorso pubblico per guidare lo scuolabus per una scommessa. Ha fatto l'autista dal 1989 fino al 30 dicembre 2015, per 26 anni

Sergio Bernardi, il "pulminista" della scuola

La sua è stata un'esperienza impegnativa, i bambini gli raccontavano di tutto. Ancora oggi li incontra, lo salutano e a lui fa piacere

COSSATO (ara) Sergio Bernardi, 63 anni, ne è stato per 26 il "pulminista", così lo avevano battezzato i ragazzi e i bambini, l'autista dello scuolabus cittadino.

«Quando ero ragazzino, i miei genitori lavoravano entrambi e io venivo mandato all'asilo - racconta -. Da piccolo ho vissuto un po' allo stato brado, ma un tempo era diverso. Quando tornavo da scuola c'era da lavorare, dal raccogliere le erbe nei campi a macinare la meglia - il mais -. La mia famiglia aveva la mucca, il maiale e i conigli; usava ancora il carro, come ho detto erano altri tempi. Siamo originari del Veneto. Papà Angelo era di Meolo, la mamma Maria era di una località dal nome complicato, diciamo Jesolo. Io sono nato nella stansia qui sura, la stessa camera in cui l'è mort me pare - nella stanza al primo piano, in cui è mancato mio padre -. Funziona così, se va bene manchi in casa, se va mal at more an gir - se va male muori in giro -».

Sergio parla volentieri in piemontese, ma si esprime anche in dialetto veneto, che non si dimentica, e ne dà saggio: «Son bon parlarlo anca mi». »In casa si usava sempre. Fuori invece si andava di piemontese, mentre a scuola e con le persone che non conoscevo parlavo, e parlo, soltanto in italiano.

Alla guida dello scuolabus, capitava che i genitori mi chiedessero del proprio figlio, se era stato bravo e io rispondevo "L'ha facc dispré" - ha fatto disperare -, ma spesso non capivano».



Sergio Bernardi

All'età di 14 anni, Sergio inizia a lavorare a Vallemosso per una ditta di idraulica industriale.

«A volte mi dicevano di trovarmi alle otto del mattino a Varallo e mi toccava partire con il mio motorino.

Sono poi stato in una ditta di Cossato che faceva serramenti in alluminio. Ho fatto il servizio militare a Barletta, come graduato istruttore, ma avendo fatto disperare, sono stato spedito a Piacenza. Mi avevano detto che sarebbero stati cavoli amari, invece mi sono trovato bene. Ero in un corpo specializzato nella conoscenza delle armi e degli esplosivi. Ogni tanto ci divertivamo a far esplodere qualcosa. Di brutto c'erano soltanto le zanzare, enormi!

Dopo il servizio militare, visto che avevo già la morosa, **Gabriella**, mi sono sposato e ho cambiato lavoro. Sono passato a guidare camion, finendo sulle autogri)

Nel frattempo, a Gattinara avevo vinto il concorso per guidare lo scuolabus. Tutto era iniziato per una scommessa con mio cognato, invece oggi dico grazie a mia moglie per avermi incoraggiato a partecipare seriamente».

Dopo due anni, Sergio ha ottenuto il trasferimento a Cossato. Era il 1989 ed ha guidato il pulmino fino al giorno della pensione, il 30 dicembre 2015.

«È stata un'esperienza non pesante, ma mentalmente molto impegnativa. Senti la responsabilità e devi stare attento al linguaggio. I bambini recepiscono facilmente. Se poi mi scappava una parolaccia, i piccoli mi facevano presente che anche il loro papà la diceva. Venivano a raccontarmi di tutto, dalla mamma che aveva le baracche alle questioni più personali, che non si dovevano diffondere. I bambini sono sinceri. Questo valeva per le scuole elementari. Alle medie erano più tremendi, soprattutto le ragazze. I ragazzi invece sedevano in fondo, parlavano di calcio, si scambiavano ancora le figurine e le cassette porno. In quel frangente, io diventavo come un soprammobile.

Capitava poi che venissero a chiedere consigli, "T'è che sei vecchio", dicevano, anche se avevo appena trent'anni, e io rispondevo: chiedi alla mamma. Sono loro che hanno coniato il termine "pulminista".

Ancora oggi ne incontro per strada, mi riconoscono, mi salutano e a me fa piacere. Ricordo che s'iniziava presto, alle 6.45, e si finiva alle 17.30. Erano anche undici ore di impegno per guadagnare come un operaio, ma con tanta responsabilità sulle spalle. Qualcuno mi dice che non l'avrebbe mai fatto. A me è sempre piaciuto guidare e ho fatto il mio dovere - conclude Sergio Bernardi -.

Ora zappo la terra, ma senza grande amore perché si dice che l'orto vuole il pensionato morto.

Sono a casa da sei anni e cerco di godermela».

Anna Arietti anna.arietti@gmail.com

NOTIZIE FLASH

Nuovi orari di apertura dei cimiteri

Cossato (ara) I cimiteri comunali di capoluogo e di Castellengo sono aperti tutti i giorni dalle 8 alle 18 (orario estivo con ora legale) e dalle 8 alle 17 (orario invernale con ora solare). Dal 1º maggio 2022 i funerali si svolgeranno soltanto dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 16.15 e in modo scaglionato uno dall'altro di trenta minuti. Alla domenica e nei giorni festivi non sono previsti funerali. L'Amministrazione comunale può valutare deroghe motivate per inumazioni, scelta delle cellette dei colombari e tumulazione in nicchie.

La celebrazione del 25 aprile si svolgerà mercoledì

Cossato (ara) Per il 77° Anniversario della Liberazione, mercoledì 20 alle 10, è previsto il ritrovo dei partecipanti in piazza Tempia. Il corte procederà per il cimitero accompagnato dalla Filarmonica Cossatese. Alle 10.30 verrà deposta la corona di alloro al Mausoleo ai Caduti della Seconda guerra mondiale e interverranno gli Amministratori comunali. Il ritorno in piazza passerà per il Viale della Rimembranza. In caso di pioggia, alle 10 verrà celebrata la messa nella chiesa di Santa Maria Assunta. A seguire omaggio ai Caduti in piazza Angiono.

Biblioteca, norme d'accesso e chiusure

Cossato (ara) «Dal 14 al16 aprile la Biblioteca civica resterà chiusa per la consueta pausa pasquale. Riaprirà martedì 19 aprile. Intanto Rosanna Lazzarin, la referente, fa sapere che l'accesso alle sale è libero, anche se contingentato. «Si può entrare quattro persone alla volta dice -. Chiediamo ancora l'uso della mascherina e l'igienizzazione delle mani. Non serve più fissare appuntamento. Il portoncino all'ingresso rimane chiuso, ma è sufficiente suonare il campanello e noi apriamo».

Il "Pedale Cossatese" presenta il calendario eventi

Cossato (ara) L'Asd "Pedale Cossatese" ha definito il calendario degli eventi amatoriali, agonistici e cicloturistici da giugno a ottobre. «Gli eventi sportivi saranno le ciclopedalate, come il Randonnèe alla francese con percorsi nel Biellese e Vercellese. Le gare agonistiche in salita sono inserite nel circuito "Alpi Quota 1000" - fa sapere Gionni Miscioscia, il presidente -. Come tradizione la società ha a cuore il ciclismo amatoriale, ma vuole anche valorizzare il territorio e le tradizioni. Le manifestazioni saranno sempre concordate e condivise con gli enti, le amministrazioni locali e con l'aiuto dei volontari, come la Ciclopedalata per la pace "memorial Pantani", GP "Nastro rosa" e il Memorial dei Presidenti del Pedale e dei ciclisti morti in incidenti stradali».

LUTTO

Oggi in città l'ultimo saluto a Lide (Assunta) Salmistraro

COSSATO (ara) Molto conosciuta e stimata in città, Lide (Assunta) Salmistraro, vedova di Renato Porrino, è mancata lunedì.

Era ricoverata all'Ospe-

dale degli Infermi di Ponderano e aveva compiuto 91 anni. Le sono sempre rimasti

accanto i famigliari: i figli Caterina con la figlia Elena con il marito Ermir e le figlie Grace e Charlotte; Andrea con la moglie Elisabetta e la figlia Giada; tutte le cognate, i nipoti e i cugini la ricordano.

«Un sentito ringraziamento va al dottor **Francesco Gallio** per le amorevoli cure prestate - scrive la famiglia in una nota -».

I funerali avranno luogo



questa mattina, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Dalla chiesa al cimitero si procederà con un corteo in auto.

INIZIATIVA Aderiscono le amministrazioni comunali e la Provincia

Presentata la Marcia per la pace



COSSATO (ara) Mercoledì 20 aprile alle ore 20 si svolgerà in città la "Marcia per la Pace". L'iniziativa è stata presentata in

conferenza stampa sabato scorso con la presenza degli Amministratori del territorio che aderiscono, anche rappresenciali e l'Associazione Auser
tanti della Provincia, e di Auser.

l'associazione di volontariato

che la promuove. La marcia partirà da piazza Angiono.

La presentazio-

ne con gli am-

ministratori co-

munali, provin-

EVENTO

Fervono preparativi per il 90° degli alpini

COSSATO (ara) I festeggiamenti per il 90° anniversario dalla fondazione del Gruppo degli alpini di Cossato-Quaregna si svolgeranno il 23 e il 24 aprile.

Sono previsti onori ai Caduti di Quaregna, in piazza Borrione, alle ore 10 di sabato, e alle 17.45 in piazza Angiono a Cossato. La sfilata per le vie della città, accompagnata dalla Fanfara Alpina Valle Elvo, partirà alle 17, sempre di sabato, dalla sede di via Cesare Battisti 10.

Nella giornata di domenica, in piazza Croce rossa, si svolgeranno diverse iniziative dedicate agli adulti e anche ai ragazzi e ai bambini.

il tuo ORO fino a 57,10 € al gr.

VALUTAZIONI AL TUO DOMICILIO PER MONETE LINGOTTI E GIOIELLI MASSIMA RISERVATEZZA

COSSATO - VIA MAZZINI 43 Tel. 015 93538



VIGLIANO - VIA MILANO 108 Tel. 015 512034